



MONITORAGGIO DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE DEL CDS. DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO E DI USCITA.

Corso di Studio magistrale in *Economia e Management*

(Documento discusso nella riunione del Gruppo AQ e Riesame del 23 giugno 2026)

(Documento approvato dal Consiglio del Corso di Studio nella riunione del 15 luglio 2026)

Fonti documentali:

- *Rapporto AlmaLaurea*, Indagine 2026 – “Percorsi di laurea” (Profilo dei Laureati), CdS in Economia e management, Univ. degli Studi del Sannio.
- *Rapporto AlmaLaurea*, Indagine 2026 - “Esiti occupazionali della laurea”, CdS in Economia e management, Univ. degli Studi del Sannio.
- Indicatori ANVUR disponibili nella sezione SUA-CdS del Portale per l’Organizzazione e la Gestione del Corso di Studio (dati ultimo aggiornamento al 28 marzo 2026)

Obiettivi e metodologia.

Il Corso di Studio in Economia e Management, in stretto coordinamento con i processi di monitoraggio svolti dall’Ateneo e dal Dipartimento DEMM, svolge un’attività sistematica di monitoraggio dei dati relativi all’accesso, alla regolarità delle carriere e all’uscita degli studenti dai percorsi formativi. Tale attività è finalizzata a disporre di un quadro conoscitivo completo e aggiornato dell’andamento del Corso e dei principali indicatori di performance, supportando l’individuazione di eventuali criticità e la definizione di interventi di miglioramento.

Con riferimento al dataset degli indicatori ANVUR disponibili nella sezione SUA-CdS del Portale per l’Organizzazione e la Gestione del Corso di Studio e in conformità alle Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS adottate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), la presente analisi prende in esame gli indicatori ritenuti maggiormente significativi ai fini della valutazione dell’andamento complessivo del Corso di Studio, con particolare attenzione per gli indicatori funzionali al monitoraggio delle aree di miglioramento già individuate nella precedente SUA-CdS, al fine di valutarne l’evoluzione nel tempo e verificare l’efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese. Per ciascun indicatore selezionato, si propone un’analisi diacronica e sincronica, operando sia una comparazione interna al CdS su base temporale (trend) e con i valori di Ateneo, sia una comparazione esterna con gli altri CdS della stessa classe in Atenei non telematici in Italia e nell’area geografica di riferimento, in questo caso, Sud e Isole.

Nell’analisi, oltre agli indicatori ANVUR (ultimo aggiornamento al 28/03/2026, cfr. Allegato), sono utilizzati ulteriori indicatori ritenuti utili per il CdS con riferimento alle seguenti fonti: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) DEMM, Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV), Rilevazione Opinioni Studenti (OPIS), Indagini annuali AlmaLaurea e Rilevazioni interne al CdS. L’analisi, sia nella parte di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management

commento degli indicatori relativi ai diversi ambiti di valutazione della qualità del CdS, che nell'individuazione di punti di forza o aree di miglioramento, tiene conto, altresì, delle condizioni geografiche e di contesto socio-economico ed occupazionale in cui l'Ateneo dell'Università degli Studi del Sannio opera; condizioni che incidono sulla permanenza dei giovani in questo contesto territoriale e sull'attrattività di studenti da altre regioni/Atenei.

Dati di ingresso del CdS.

Il CdS in Economia e Management, dopo una generale flessione dell'attrattività registrata tra il 2021 e il 2022, ha mostrato una ripresa nel 2023 ed una significativa crescita nel 2024. In dettaglio, nel 2025 gli "Avvii di carriera al primo anno" (iC00a) sono 76, con un incremento significativo rispetto ai valori del triennio precedente (55 nel 2021 e nel 2022, 57 nel 2023), e ancora in crescita rispetto all'anno precedente (71). Gli "Iscritti per la prima volta al LM" (iC00c) sono pari a 77, in crescita rispetto ai valori degli anni precedenti (66 nel 2024, 50 nel 2023, 39 nel 2022). Tale buon andamento si riflette anche sugli altri indicatori di riferimento, quali gli "Iscritti totali al CdS" (iC00d) pari nel 2025 a 171 unità.

Il dato dei tre indicatori (Avvii di carriera al primo anno, Iscritti totali e Iscritti regolari) è più basso, ma nel complesso in linea rispetto a quello medio degli altri CdS della stessa classe dell'Area geografica di riferimento e, più in generale, con il dato medio nazionale e l'incremento dell'ultimo anno ha contribuito ad avvicinare i valori.

Con riferimento alla "Percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altro Ateneo" (iC04), nell'ultimo quinquennio si registra un aumento nell'anno 2021 (14,5%), rispetto al 2020 (11%), con un ulteriore incremento nel 2022 (20%), per poi subire una drastica riduzione nel 2023 (8,8%), ulteriormente peggiorata nel 2024 (5,6%). Nel 2025 si assiste ad una leggera ripresa (7,9%). I valori sono in linea con la media regionale fino al 2022, mentre nel 2023 e 2024 si ha un disallineamento che vede la media regionale nel complesso stabile e il dato del corso di laurea scendere. Anche a livello nazionale il dato ha subito nel passaggio dal 2021 al 2023 una lieve flessione (dal 39,4% al 37,1%), tuttavia si registra un notevole divario rispetto al dato nazionale che si è attestato nel periodo tra il 35 e il 40%. Più contenuto il divario rispetto al dato regionale che è del 19,9% per il 2023, 18,9% per il 2024 e del 19,2% per il 2025.

Punti di forza. Rispetto a questo primo gruppo di indicatori i valori positivi, in particolare degli indicatori iC00a, iC00c, iC00d e iC00e, confermano il buon esito di una serie di azioni attuate dal CdS volte ad aumentare l'attrattività complessiva del Corso, in linea con gli obiettivi e le azioni inserite nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS approvato nel 2023. Rientrano tra queste: la revisione dell'ordinamento didattico e dell'offerta formativa volta a rispondere ai nuovi fabbisogni espressi dal mercato del lavoro e dalle istanze del territorio legati, in particolare, alla digitalizzazione, alla green economy e alla sostenibilità, in linea anche con quanto definito nel Piano didattico di Ateneo; l'istituzione dall'a.a. 2018/19 del percorso in "Diritto e Economia", in collaborazione con il CdS in Giurisprudenza del DEMM, che consente ai laureati in Giurisprudenza che hanno per optato per tale percorso di iscriversi al II anno del CLMEM; lo sviluppo dei Corsi di Double degree e le molteplici attività previste nel Piano di orientamento del CdS, nell'ambito della più ampia programmazione del Dipartimento DEMM e dell'Ateneo.

Il CdS ritiene, comunque, opportuno mettere in campo azioni dirette a migliorare ulteriormente i valori degli indicatori di riferimento, attraverso:



- potenziamento delle attività di comunicazione/diffusione dell'OFF del CLMEM con un focus sulle modifiche attuate nell'ordinamento didattico e nell'offerta formativa; semplificazione delle procedure di pre-valutazione;
- potenziamento delle attività di orientamento in entrata;
- definizione di nuovi accordi di double degree quale ulteriore elemento altamente qualificante dell'offerta formativa del CdS e, quindi, fattore di attrattività del CdS, soprattutto verso laureati di altri Atenei e stranieri.

Regolarità delle carriere.

Gli "Iscritti regolari" (iC00e) nel 2025 sono pari a 140, con un aumento di circa il 14% rispetto all'anno precedente. I "Laureati entro la durata normale del Corso" (iC00g) sono 22, in calo rispetto agli anni precedenti (34 nel 2024, 45 nel 2023, 43 nel 2022). Calano anche i "Laureati" (iC00h) che segna un valore di 48, con un decremento del 9,4% rispetto al valore 53 del 2024, che già registrava una riduzione rispetto al 2022.

La "Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." (iC01), nel quadriennio 2020-2024, ha registrato un andamento crescente, portando il valore del 2024 al 70,7%, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (53,8%). Il dato del corso di laurea e quello regionale sono su valori pressoché analoghi.

I dati relativi alla "Percentuali dei laureati in corso" (iC02) nel periodo 2020-2024 hanno registrato un andamento altalenante. Nel passaggio dal 2021 al 2022 si è registrato un calo netto attestando il dato al 65,2%, per poi salire nel 2023 al 73,8%, fino ad attestarsi ad un valore più basso nel 2024, pari a 64,2%, in ulteriore riduzione nel 2025 (45,8%). Il valore si discosta di poco dal dato regionale; più alto il distacco rispetto a quello nazionale (nel 2025 del 75,3%). La percentuale dei laureati in corso si mantiene superiore al dato di Ateneo.

La percentuale dei laureati sale se si estende invece l'orizzonte temporale ad 1 anno oltre la fine normale del corso di studi, sia con riguardo ai laureati complessivi, sia con riguardo agli immatricolati in una coorte specifica. In dettaglio, la "Percentuale dei laureati entro un anno oltre la normale durata del corso di studi" (iC02bis), si attesta al 79,2% sia nel 2024 che nel 2025, anche se in decrescita rispetto agli anni precedenti. Il valore è inferiore sia rispetto a quello medio per corso di laurea a livello regionale (89,6%) e nazionale (92,6%). È, tuttavia, decisamente superiore a quello di Ateneo.

Nel passaggio al II anno risultano conseguiti più del 70% dei CFU da conseguire alla fine del primo anno (Ind. iC13), dato confermato nell'ultimo quadriennio. Il valore nel 2024 si attesta al 78,6%, superiore alla media regionale (71,4%), ma inferiore a quella nazionale (82,7%).

Molto alta è la percentuale di "Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" (iC14), che dal 2020 supera il 90%, attestandosi al 98,5% nel 2024.

La percentuale di "Studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" (iC16) si attesta al 77,3% nel 2024, in aumento rispetto al 68% del 2023.

In decremento, invece, la "Percentuale di immatricolati che si laureano nel corso di studi entro la durata normale del corso" (iC22). Dal valore del 61,2% per il 2021, si è passati al 57,1% per il 2022, fino al 41% del 2023. Il dato è inferiore rispetto alla media regionale (59,4% nel 2023) e nazionale (71,7% nel 2023).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management

Molto bassa la “Percentuale di abbandoni dopo N+1 anni” (iC24) pari al 2,6% nel 2024 ed in calo rispetto all’anno precedente, inferiore sia rispetto al dato regionale (9,1%) che nazionale (6,3%).

Punti di forza. Dall’analisi degli indicatori emerge una buona capacità del CLMEM di trattenere gli studenti immatricolati, di seguirli nell’andamento del corso di studi e di portarli al conseguimento del titolo, così come confermato dal numero basso di abbandoni. Il CdS ritiene, comunque, opportuno mettere in campo azioni dirette a migliorare ulteriormente i valori degli indicatori legati al conseguimento dei crediti previsti alla fine del I anno e del titolo entro la durata normale del corso di studi. L’andamento espresso dai dati sopra enucleati suggerisce, infatti, di continuare a monitorare con grande attenzione la regolarità complessiva del percorso formativo, al fine di migliorare la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.” (iC01) e gli indicatori strettamente collegati (iC02 e iC22).

Al riguardo il CdS, oltre ad operare un monitoraggio costante per garantire l’equilibrio del carico didattico tra I e II anno, con particolare attenzione al I anno di Corso, e una piena congruità del carico didattico dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati (attività svolta in collaborazione con la Commissione Paritetica), ritiene importante confermare una serie di azioni già implementate (Progetto docente Tutor EM, Tutorato tra pari, Monitoraggio interno al CdS delle carriere) e l’attivazione di nuove azioni di seguito indicate:

- monitoraggio degli studenti iscritti al I anno che alla fine dell’a.s. abbiano conseguito meno di 20 CFU;
- monitoraggio sull’utilizzo della piattaforma di Ateneo e-learning Handy in uso in particolare per il caricamento dei materiali didattici e la predisposizione delle prove intercorso e di altre attività;
- monitoraggio interno al CdS degli esiti delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale.
- attivazione di una casella di posta elettronica (anche in risposta alle sollecitazioni del Presidio di Qualità) al fine di agevolare la segnalazione di particolari criticità e la richiesta di supporto. Responsabilità: Coordinatore della Commissione AQ.

Soddisfazione e occupabilità dei laureati. La “Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) nel triennio 2022-2024 è cresciuta di 17,2 punti percentuali, passando dal 77% del 2022 al 94,2% del 2024. La performance del CdS, in termini di trend, è in linea tanto con il dato di Ateneo quanto con quelli registratisi a livello regionale e nazionale. Va rilevato, però, che in termini relativi il miglioramento registrato dal CdS è stato più intenso di quello che nello stesso arco temporale si è palesato a livello di Ateneo, a livello regionale e a livello nazionale, rispettivamente pari allo 0,4% nel primo caso, al 3,3% nel secondo e allo 0,8% nel terzo. Anche la “Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS” (iC25) mostra nel triennio 2022-2024 un trend crescente, con un aumento di 7,9 punti percentuali tra il 2022 e il 2023, seguito da un’ulteriore crescita dell’1,9% tra il 2023 e il 2024; anno quest’ultimo in cui il 100% ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatti del CdS in esame. Negli stessi anni, a livello di Ateneo e nazionale, il valore dell’indicatore è rimasto pressoché costante, passando dal 91,1% del 2022 al 91,2% del 2024 in Ateneo e dal 92,1% del 2022 al 92,5% del 2025 a livello nazionale. Il CdS è andato meglio anche rispetto alla media regionale che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management

tra il 2022 e il 2024 è cresciuta di 1,6 punti percentuali, passando dal 92,6% del 2022 al 94,2% del 2024.

Nel triennio 2022-2024 cresce anche la “Percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo” (iC26), passando dal 71,4% nel 2022 al 72,5% nel 2024. Il dato è in linea sia con il valore regionale, cresciuto dal 65% del 2022 al 72% del 2024, sia con quello nazionale cresciuto, nell’arco temporale considerato, di 2,5 punti percentuali. Il trend positivo si conferma anche relativamente alla “Percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo” (iC07TER) che nel 2024 raggiunge il 93%, rispetto al 73,9 dell’anno precedente, con un valore superiore sia alla media regionale che nazionale.

Alla luce degli indicatori analizzati e dell’analisi dei dati AlmaLaurea relativi al CdS (Indagine 2026 “Profilo dei Laureati” – QUADRO SUA CdS “Opinione dei Laureati”; Indagine 2026 “Condizione occupazionale dei laureati” - QUADRO SUA CdS “Efficacia Esterna”), risulta una buona soddisfazione dei laureati in EM rispetto al percorso di studio e all’esperienza formativa nel suo complesso, percorso che garantisce altresì un elevato tasso di inserimento nel mercato del lavoro e della formazione retribuita post laurea. Il CdS ritiene comunque importante mettere in campo azioni dirette a migliorare ulteriormente i valori degli indicatori di riferimento.

Aree di miglioramento e azioni (obiettivi, strumenti, responsabilità):

- potenziamento delle attività di tirocini post-laurea, job placement e di orientamento post-laurea promosse dal CdS per facilitare la partecipazione dei laureati a bandi di dottorato, Master, Corsi di Alta formazione, ecc. Responsabilità: Referente CdS Tirocini e Placement;
- potenziamento delle iniziative di Terza missione e di collaborazione con imprese e ordini professionali promosse dal CdS. Responsabilità: Referente Tirocini e Placement in collaborazione con il Delegato DEMM.